

Se ne dia lettura.

DE NOVELLIS, *segretario, legge*: (Vedi *Stampato*, n. 584).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

L'onorevole Miliani ha facoltà di parlare.

(Non è presente).

Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Ferraris Carlo.

(Non è presente).

Non essendovi altri iscritti...

FRADELETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRADELETTO. Poichè nessuno prende parte alla discussione generale, io ho chiesto di parlare, non già per tenere un discorso (avrei rimorso di far perdere alla Camera anche brevi minuti, nell'angustia del momento in cui questo disegno di legge viene innanzi a noi) ma semplicemente per esprimere un fervido augurio; che, cioè, la legge per le antichità e belle arti, la quale appaga incalzanti bisogni spirituali e pratici ed è confortata da un lavoro così coscienzioso della Commissione nostra, da una relazione così nobile ed eloquente del collega onorevole Rosadi, venga sollecitamente approvata dal Parlamento, a quel modo che ha ormai raccolto il largo consenso di coloro che onorano l'arte, che ne intendono le sovrane ragioni, che la considerano non solo come un alto titolo di decoro intellettuale, ma come una larga fonte di utilità per il nostro paese.

Quanto alle piccole lacune e deficienze, esse potranno essere agevolmente colmate o riparate nella discussione dei singoli articoli.

Ho costretto il mio caldo sentimento nel minor numero possibile di parole e confido che a questo sentimento e a queste parole corrisponda il voto della Camera. (*Bene! Bravo!*)

ROSADI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSADI, *relatore*. Ringrazio l'onorevole collega Fradeletto delle sue autorevoli e cortesi parole che sono il migliore ausilio che si poteva portare alla parte generale di questo disegno di legge. È sottinteso che io non vorrò ritardare la discussione degli articoli, sui quali si potrà ingaggiare un dibattito e forse un divario da parte della Camera. Io ritengo come sottintesa la ap-

provazione della parte generale della legge e non potevo aspettarmi diversamente quando, come l'onorevole Fradeletto diceva, questa legge non fa che soddisfare ad un bisogno da troppo tempo e troppo profondamente sentito.

RAVA, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAVA, *ministro dell'istruzione pubblica*. Ringrazio l'onorevole Fradeletto e l'onorevole relatore dell'assenso pieno, tanto gradito e della valida cooperazione data alla legge. Essi, con la autorità dell'esperienza che viene da grande amore e da lunghi studi, ben conoscono la necessità per l'Italia di procedere finalmente anche all'unificazione delle sue leggi relative alle Belle Arti. Ma è necessaria una legge che si possa applicare e non tener sospesa in gran parte, facendo rivivere le leggi degli antichi Stati. L'esperienza di questi ultimi anni, in cui abbiamo a malincuore proceduto di proroga in proroga, ha dimostrato quanti sono i bisogni, quali le riforme più urgenti. Sarò quindi veramente fortunato e lieto se la Camera vorrà sollecitare ed esaurire la discussione di questo disegno di legge, che interessa il primo patrimonio della Nazione, e da lunghi anni è tema di vive discussioni e di studi gravissimi e di voti unanimi da parte di quanti amano veramente l'arte e onorano la storia nostra.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e passeremo alla discussione degli articoli:

#### Art. 1.

Sono soggette alle disposizioni della presente legge le cose immobili e mobili che abbiano interesse storico, archeologico o artistico.

Ne sono esclusi gli edifici e gli oggetti d'arte di autori viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquant'anni.

Tra le cose immobili sono compresi i giardini, le foreste, i paesaggi, le acque, e tutti quei luoghi ed oggetti naturali che abbiano l'interesse sovraccennato.

Tra le cose mobili sono pure compresi i codici, gli antichi manoscritti, gli incunabuli, le stampe e incisioni rare e di pregio e le collezioni numismatiche.

(È approvato).